

Amalfi, per la Regata sold out negli alberghi a un mese dall'evento

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022_13](#)

Boom del turismo in Campania. A maggio si punta a eguagliare il 2019

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022_14](#)

Superbonus 110%, il boom della Campania

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022_15](#)

Camere di commercio, respinto stop a riforma

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022 17](#)

Fisco, intesa sul catasto

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022 20](#)

Dal designer al costruttore i nuovi lavori nel Metaverso

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022 22](#)

Prysmian trasforma gli operai in soci

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022 23](#)

Poste sblocca il progetto Polis, servizi ai comuni da 1,1 miliardi

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022 25](#)

La stretta in cantiere mette a rischio il decollo dell'apprendistato

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 6, 2022

[selezione articoli_06_05_2022 27](#)

LAVORO | Incontro su aggiornamento delle misure per il contrasto e il

contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2/Covid19 – negli ambienti di lavoro

scritto da Francesco Cotini | Maggio 6, 2022

Nella giornata di ieri, 4 maggio 2022, si è tenuto l'incontro dei Ministeri del lavoro, della Salute e dello Sviluppo Economico e l'Inail con le parti sociali per le ulteriori valutazioni in ordine al Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2/Covid19 – negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 6 aprile 2021.

Nella precedente riunione del 6 aprile 2022, si era già concordato sulla opportunità di mantenere il Protocollo in una logica volontaristica e non più vincolante ai fini della prosecuzione dell'attività produttiva, visto il venir meno della legislazione emergenziale.

La logica della prosecuzione volontaria, sia pure attraverso il continuo aggiornamento dei protocolli aziendali, era fondata sull'osservazione dell'andamento dell'epidemia e sul permanere delle disposizioni di legge che, da un lato, confermano l'infezione da Covid quale infortunio sul lavoro e, dall'altro, riconducono il rispetto degli obblighi di sicurezza all'applicazione del Protocollo.

Nella riunione la posizione dei Ministeri, dell'Inail e delle parti sociali non è cambiata.

In particolare, i Ministeri e l'Inail hanno sottolineato che l'andamento della pandemia, il perdurare dei contagi e il fatto che i luoghi di lavoro, per quanto sicuri, possano presentare situazioni di aggregazioni pericolose, soprattutto al chiuso, dovrebbe indurre a confermare l'efficacia del Protocollo e, di conseguenza, mantenerne l'applicazione,

seppure in una logica pattizia.

Si è anche ritenuto che, fermo restando l'aggiornamento dei protocolli aziendali da parte delle singole aziende all'evolversi del dato normativo e scientifico, il Protocollo nazionale debba essere oggetto di monitoraggio anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, tenuto conto il sovrapporsi delle normative con conseguente superamento di molte delle disposizioni che avevano, invece, ancora senso nel 2021.

Per questo, è stato condiviso l'invito del Ministero a rivedersi nel mese di giugno per valutare, anche alla luce dei dati Inail, come sia opportuno procedere.

In allegato il verbale della riunione.

All.to

[verbale 4 maggio 2022](#)